



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale DELIBERAZIONE N. 3 DEL 14/03/2024

OGGETTO: PIANO D'AZIONE CONGIUNTO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DELLA VENEZIA ORIENTALE, 1° MONITORAGGIO BIENNALE, PRESA D'ATTO DELLO STATO DI AVANZAMENTO E APPROVAZIONE NUOVE AZIONI.

L'anno **2024**, il giorno **quattordici** del mese di **Marzo** alle ore **19:35**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, trasmessi a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ZANCHIN NADIA	SI	FINOTTO VALENTINA	SI
ZERBINI LUCA	SI	FERRO ALESSANDRA	SI
BORGHILLI ILARIA	SI	FILIPPI NICOLA	NO
ONGARO ROBERTO	NO	BABBO GIAN ANDREA	SI
VETTORE MICHELA	SI	TREVISIOL ITALO	SI
BOTTACIN ELENA	SI	BURATO GIOVANNI	NO
FERRETTO GIUSEPPE NELLO	SI	CAUSIN MORENA	SI
RIDOLFI ERNESTO	SI	BIONDI DANILO	SI
PASQUAL FEDERICO	SI		

Totale Presenti 14 Totale Assenti 3

Presiede la seduta il/la Signor/a **Elena Bottacin** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Ilaria Piattelli**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 14 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Scrutatori: FERRO ALESSANDRA, BIONDI DANILO.

OGGETTO: PIANO D'AZIONE CONGIUNTO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DELLA VENEZIA ORIENTALE, 1° MONITORAGGIO BIENNALE, PRESA D'ATTO DELLO STATO DI AVANZAMENTO E APPROVAZIONE NUOVE AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che il Comune di Eraclea:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.09.2011 ha aderito all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 almeno il 20% di emissioni di CO₂;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02.04.2014 ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 29.03.2018 ha approvato i monitoraggi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile aventi l'obiettivo di evidenziare lo stato di avanzamento di attuazione del PAES;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.11.2020 ha approvato il Piano d'Azione Congiunto per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31.03.2021 ha aderito in forma congiunta, assieme a 22 Comuni della Venezia Orientale (modalità Opzione 1), al nuovo Patto dei Sindaci dell'Unione Europea estendendo gli obiettivi di mitigazione per ridurre entro il 2030 almeno il 40% di emissioni di CO₂ e introducendo obiettivi di adattamento climatico;

CONSIDERATO che per tradurre gli impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si sono impegnati formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- Preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del Consiglio Comunale;
- Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico, l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissioni;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt. L'iniziativa ha come quadro di riferimento il rinnovato contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri e la strategia dell'Unione sull'energia);
 - Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
- Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
 - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici;
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce oggi un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

Ritenuto di dover prendere atto del 1° monitoraggio del Piano d'Azione congiunto per l'Energia Sostenibile e del Clima (PAESC) aggiornando lo stato di attuazione delle proprie azioni, redatto dalla ditta De Materia srl, pervenuto al protocollo comunale in data 20.11.2023, con n. 25866/2023, ed approvare le schede delle nuove Azioni contenute nel medesimo documento, *il tutto allegato alla presente deliberazione*;

Visto il parere favorevole della competente Commissione Consiliare n. 02 che si è espressa nella seduta del 06/03/2024 con voti favorevoli n° 02 (Pasqual F. - Ferro A.), contrari n° 00, astenuti n° 01 (Biondi D.), espressi da n° 03 componenti presenti;

Sentita la relazione della Presidente del Consiglio Comunale, Cons. Elena Bottacin, delegata a seguire la materia "*Politiche Ambientali*", e gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione digitale, trascritta integralmente e riportata nel presente provvedimento dopo il deliberato;

Aquisito l'allegato foglio parere di regolarità tecnica-amministrativa favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ed in assenza del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 e art 147-bis, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000

Dato atto che sono presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri;

Sentita la Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione la presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,

Visto il risultato della votazione "de qua" come di seguito descritto:

PRESENTI	14
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	00
ASTENUTI	00

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto del 1° monitoraggio del Piano d’Azione congiunto per l’Energia Sostenibile e del Clima (PAESC) aggiornando lo stato di attuazione delle proprie azioni, redatto dalla ditta De Materia srl, pervenuto al protocollo comunale in data 20.11.2023, con n. 25866/2023, ed approvare le schede delle nuove Azioni contenute nel medesimo documento, *il tutto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale*;
3. Di delegare il Responsabile dell’Area Servizi Territoriali, alla comunicazione del presente provvedimento alla Ditta De Materia srl (g.natali@demateriasrl.it);
4. Di dare atto che la ditta incaricata del Monitoraggio del P.A.E.S.C. provvederà all’inserimento nel sito Internet del Covenant of Mayors dei dati richiesti fornendo apposita comunicazione.

Inoltre, sentita la Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione l’immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione “de qua” come di seguito descritto:

PRESENTI	14
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	00
ASTENUTI	00

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del D. Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000, valutata l’urgenza imposta dalla necessità di inserimento nel sito internet del Covenant of Mayors dei dati richiesti, per rispettare gli adempimenti previsti.

Allegati:

- *Parere tecnico digitale;*
- *Action Report;*
- *Allegato nuove azioni.*

Rif, Proposta 1 del 23/01/2024

VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI EFFETTUATI NELLA SEDUTA DEL 14 MARZO 2024 ORE 19:35 – PUNTO N° 03 ALL’O.D.G.-----

OGGETTO: PIANO D'AZIONE CONGIUNTO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DELLA VENEZIA ORIENTALE, 1° MONITORAGGIO BIENNALE, PRESA D'ATTO DELLO STATO DI AVANZAMENTO E APPROVAZIONE NUOVE AZIONI.-----

All’inizio della trattazione dell’argomento di cui in oggetto, sono assenti i Conss. Ongaro Roberto, Burato Giovanni e Filippi Nicola (*quest’ultimo assente giustificato vd. prot. n. 0006164 del 14/03/2024*) – Totale n° 14 presenti.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: “Piano d'azione congiunto per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) della Venezia orientale, primo monitoraggio biennale, presa atto dello stato di avanzamento e approvazione delle nuove azioni”.-----

Relaziona la Presidente del C.C., BOTTACIN E., delegata a seguire la materia “Politiche Ambientali”: Ora questo, come avevamo magari iniziato ad illustrare in Commissione, ricordiamo che il PAESC deriva da un atto che è stato adottato dall'Unione Europea ancora nel 2007, il documento quindi *“l'energia per un mondo che cambia”*. L'Unione Europea si era prefissata, impegnata a ridurre le proprie emissioni del CO2 del 20% entro il 2020 e aumentare nel contempo il 20% del livello di efficienza energetica e il 20% della quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, sul totale quindi del mix energetico. Nel 2011 il Consiglio Comunale, qui a Eraclea con gli altri Comuni della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, era stato adottato il Patto dei Sindaci dell'Unione, quindi con l'obiettivo di ridurre, entro il 2020, almeno il 20% delle emissioni di CO2, successivamente l'iter è proseguito nel 2014 adottando il Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile, il cosiddetto PAES. Nel 2018 sono stati avviati i monitoraggi, nel 2020 è stato approvato il PAES, quindi Piano di Azione congiunto per l’Energia Sostenibile e il clima, e nel 2021 ha aderito proprio in forma congiunta, a livello proprio anche di Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, tutti i 22 Comuni. Capofila è il Comune San Stino e siamo giunti al primo monitoraggio ufficiale, quindi dal 2021 che abbiamo la adesione del PAESC, a livello di Conferenza dei Comuni del Veneto Orientale, con l'obiettivo di ridurre entro il 2030 il 40%, quindi ci siamo prefissati un 20% ulteriore delle emissioni di CO2, c'è stato quindi il primo monitoraggio che è un monitoraggio diciamo leggero, semplice, poi ci sarà il secondo monitoraggio che, diciamo è più incisivo sui nostri territori nel 2025, per tirare un po' le somme, di che obiettivi, quali obiettivi che ci siamo prefissati, che adesso magari li vediamo, poi se ci sono interventi li vediamo proprio anche nel merito, e abbiamo anche la parte tecnica, il Dottor Girardo, nel caso in cui vogliamo entrare nel merito e approfondire la materia, che ringrazio intanto per la sua presenza. E, successivamente, quindi ci siamo fissati degli obiettivi, adesso abbiamo un primo monitoraggio e nel 2025 torneremo sicuramente in Consiglio Comunale a valutare quello che è stato fatto e come anche i nostri territori si sono uniformati e hanno lavorato su questi obiettivi. Come Comune di Eraclea abbiamo puntato sulla riqualificazione energetica, quella della sala consiliare e della biblioteca comunale, che è un'opera in corso, l'efficientamento energetico e il Palazzetto dello sport e per esempio anche l'efficientamento energetico della scuola dell’infanzia Arcobaleno. Ovviamente nel progettino che vi è arrivato anche, abbiamo visto brevemente anche in Commissione con il Dottor Girardo, il Consigliere Biondi che fa parte della Commissione e anche con gli altri Consiglieri presenti, quindi questi sono gli obiettivi che si sono fissati per Eraclea. Abbiamo visto che come primo monitoraggio Eraclea comunque è, possiamo dire, tra i Comuni virtuosi, ecco, perché? Perché? Perché entro, ricordiamo quello che ho detto poc’anzi, entro il 2030 abbiamo il meno 40% di emissioni di CO2, quindi come obiettivo massimo che ci siamo prefissati. A livello di Eraclea siamo sul 38%, scusate, come costa Veneta, perché noi facciamo parte come Comune, dell'area costiera, diciamo i 22 Comuni sono suddivisi in varie aree, quali Comuni dell'area costiera, il Portoguesare piuttosto che il San Donatese e l'intero territorio poi complessivo, l'intero territorio

siamo arrivati a meno 37% e mentre nell'area costiera abbiamo raggiunto un meno 38%. Eraclea l'obiettivo raggiunto al 2030 è il meno 34%, quindi diciamo è sicuramente migliorabile, ma da qua al 2030 sicuramente qualche passo in avanti si può fare e arrivare al meno 40% possiamo crederci e possiamo farcela. Se ci sono interventi in merito, prego Consigliere Biondi.

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Grazie Presidente. Allora, quasi tre anni dell'approvazione del Piano di azione per energia sostenibile e il clima, oggi prendiamo atto del primo monitoraggio degli obiettivi raggiunti al 2022. Il monitoraggio quantifica la riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio comunale di Eraclea del 34% rispetto al 2005. Un buon risultato che ci permetterà di raggiungere la riduzione del 45% di CO2 prevista per il 2030. L'emissione di CO2 sull'intero territorio dei 22 Comuni che hanno aderito al Piano si è ridotta del 37% rispetto al 2005. Un ottimo risultato anche questo, ma è doveroso ricordare che nel calcolo non è stato rilevato il dato proveniente dal trasporto pubblico locale e dai vettori energetici, olio combustibile e biomassa per il settore residenziale. Altro dato in controtendenza e molto preoccupante è quello del trasporto privato. Dal 2017 al 2022 sono aumentati i consumi di carburante con aumento di CO2 del 5%. Insieme al settore residenziale privato rappresentano i due maggiori contributori in termini di emissioni nel territorio. L'inserimento di nuove azioni del Piano per il nostro comune, come ha detto lei, ne sono previste 4 di nuove, ci consentirà di centrare l'obiettivo entro il 2030, ma entrando nell'ottica della naturalità climatica prevista per il 2050 crediamo che sia necessario proporre delle misure per la riduzione delle emissioni provenienti dai settori più importanti e impattanti: trasporto residenziale e privato. Infine, crediamo che sarebbe opportuno aderire a maggiori azioni di forestazione urbana, con piantumazione di alberi, per compensare le emissioni di CO2, proporre incentivi o deroghe ai parametri comunali per gli interventi di adattamento del patrimonio immobiliare, relativi alla maggiore qualità sotto il profilo energetico, e incentivare la mobilità elettrica. Altre azioni necessarie sono quelle rivolte all'agricoltura, che contribuisce in maniera determinante alle emissioni di gas clima alteranti, sarebbe opportuno proporre percorsi condivisi con gli operatori del territorio, rivolti ad un uso responsabile delle risorse e con il recupero di nuove pratiche di coltivazione sempre in armonia con l'ambiente. Infine voglio chiudere il mio intervento leggendo una parte della premessa del monitoraggio che mi ha particolarmente colpito. I 22 Comuni rappresentano un territorio di più di 1.000 km², oltre 220.000 abitanti, con 22 milioni di presenze turistiche nelle spiagge di Cavallino Treporti, Iesolo, Eraclea, Caorle, Bibione e San Michele a Tagliamento, ovvero complessivamente la seconda destinazione turistica d'Italia. Sono presenti due lagune, quella di Venezia e di Caorle, boschi di pianura e altre realtà paesaggistiche interessanti come la zona di bonifica. Una realtà che ha molti punti di forza, ma può essere anche particolarmente esposta ai rischi rischiosi, effetti climatici e dunque è estremamente importante porsi l'obiettivo di aumentare la resilienza. Quindi per quanto riguarda il nostro Gruppo, siamo d'accordo, quindi voteremo positivamente, con l'augurio che venga fatto qualcosa in più perché il 2050 si avvicina e come espresso in questa pagina il monitoraggio, il cambiamento climatico riguarderà le nostre zone, zone molto belle, però molto fragili. Grazie.

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Grazie Consigliere Biondi per il suo intervento, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Dichiarazione di voto. Procediamo quindi a votazione palese per alzata di mano. Favorevoli? Unanimità.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Questa delibera richiede anche l'immediata eseguibilità, quindi chiedo nuovamente la votazione. Favorevoli? Sempre unanimità. Procediamo con il quarto punto all'ordine al giorno.-----

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Elena Bottacin**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Ilaria Piattelli**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.